



# **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

## **“DON GIOVANNI SILVESTRI”**

### **RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI**

D.P.R. 25-5-60, n. 729 - D.A.R.S.S. 8-2-89, n. 6

Atto dirigenziale n. 93/ 19.02.2009 Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Regione Puglia  
Iscritta nel registro delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della R.S.S.A con atto dirigenziale n. 294 /  
28/4/2010 Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità – Regione Puglia  
Largo San Giuseppe, 7

**Castellana Grotte (BA)**

**Cod. Fisc.: 80006570727**



### **Determinazione del Direttore Generale**

Nominato con deliberazione del C.d.A. n. del 10.01.2019

**Nr. 27/2019** del Registro delle Determinazioni

**Oggetto:** Autorizzazione al personale dipendente a compiere lavoro straordinario per l'anno 2019  
- Assunzione impegno di spesa.

L'anno duemiladiciannove, il giorno TRENTA del mese di APRILE, il Dott. Davide Pignatale, Direttore Generale ad interim dell'ASP “Don Giovanni Silvestri”:

**VISTO** il CCDI dell'ASP “Don Giovanni Silvestri” – Parte normativa 2013-2015 e parte economica 2013 sottoscritto in via definitiva il 26.09.2013, i cui effetti - come previsto dall'art. 2 - *“che non contrastino con i futuri contratti nazionali, si protrarranno fino alla stipula di un nuovo contratto decentrato”*;

**VISTO**, in particolare l'art. 15 rubricato: *“FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO”*, del precitato contratto, che testualmente prevede:

“Il lavoro straordinario deve essere utilizzato in casi eccezionali, per fronteggiare particolari situazioni altrimenti non gestibili, pertanto non può essere considerato un fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro.

La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal Direttore Generale o, in mancanza, dal Responsabile Amministrativo sulla base di effettive esigenze organizzative e di servizio. E' esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

Il lavoro straordinario è effettuato, liquidato o recuperato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 38 del CCNL 14/9/2000, come confermato dall'art. 45, comma 1, del CCNL del 22/1/2004.

Nell'anno 2013 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario potrà essere utilizzata al massimo la somma di € 1.354,03”;

**VISTA** la deliberazione n. 9 in data 30.03.2019, con la quale l'Amministrazione Ordinaria dell'ASP “Don Giovanni Silvestri” ha approvato, tenendo conto della riforma della contabilità degli enti territoriali e dei loro enti strumentali ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, e s.m.i.:

- il Bilancio di previsione finanziario 2019/2021, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati;
- il Piano esecutivo di gestione per gli esercizi finanziari 2019-2021, avente carattere autorizzatorio, redatto in coerenza con il Bilancio di Previsione e con il Documento unico di programmazione, assegnandone la gestione al sottoscritto Direttore Generale;

**CONSIDERATO** che risulta necessario, per l'anno 2019, autorizzare il personale dipendente ad effettuare prestazioni lavorative oltre il normale orario di ufficio, stante la necessità di fronteggiare esigenze di servizio eccezionali, che per la loro complessità, importanza ed urgenza richiedono prestazioni di lavoro straordinario;

**CONSIDERATO**, altresì:

- che ai sensi dell'art. 10, comma 1, del CCNL del 31.3.1999 la somma prima utilizzata per il pagamento delle prestazioni straordinarie del personale incaricato di posizione organizzativa concorre alla costituzione del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.99;
- che la somma destinata al pagamento del lavoro straordinario per l'anno 2019 è, per gli effetti, pari ad € 1.354,03 come da stanziamento insistente nel Bilancio di Previsione 2019;
- che tale importo può indicativamente finanziare, considerando un importo orario medio di € 15,24, circa 88 ore annue;

**VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali del comparto regioni autonomie locali e visti in particolare;

- l'art. 14 del CCNL del Comparto Regioni – Autonomie locali del 01.04.1990, il quale disciplina il compenso del lavoro straordinario, prevedendo che:
- per la corresponsione dei compensi relativi alla prestazione di lavoro straordinario gli enti possono utilizzare, dall'anno 1999, risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'art. 31, comma 2 lett. a) del CCNL del 06/07/1995, per la parte residua dopo l'applicazione dell'art. 15, comma 1 lettera a) del presente CCNL. Le risorse eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2, lett. a) del CCNL del 6/07/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art. 15;
- a decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con priorità di destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale;
- l'art.38 CCNL del Comparto Regioni – Autonomie locali del 14.09.2000, il quale detta le regole alle quali bisogna attenersi nella gestione del lavoro straordinario, prevedendo che:

- ☞ le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e copertura dell'orario di lavoro. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art.14 del CCNL dell'1.4.1999;
- la prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall' Ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione;
- per esigenze eccezionali – debitamente motivate in relazione all'attività di diretta assistenza agli organi istituzionali riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico – il limite massimo individuale di cui all'art. 14, comma 4, del CCNL dell'1.04.1999 può essere elevato in sede di contrattazione decentrata integrativa, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso art. 14;
- la misura oraria dei compensi per lavoro straordinario, dalla data in entrata in vigore del presente CCNL, è determinata maggiorando la misura oraria di lavoro ordinario calcolata convenzionalmente dividendo per 156 la retribuzione di cui all'art. 52, comma 2 lett. b) incrementata del rateo della 13<sup>a</sup> mensilità;
- la maggiorazione di cui al comma precedente è pari :
- al 15% per lavoro straordinario diurno;
- al 30 % per lavoro straordinario prestato nei giorni festivi o in orario notturno (dalle 22 alle ore 6 del giorno successivo);
- al 50% per lavoro straordinario prestato in orario notturno festivo;
- la prestazione individuale di lavoro a qualunque titolo resa non può, in ogni caso, superare, di norma, un arco massimo giornaliero di 10 ore;
- su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate possono dare luogo a riposo compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio;

**VISTO** il CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali per gli anni 2016-2018, stipulato, in via definitiva, in data 21 maggio 2018;

**RIBADITE** le seguenti direttive, già in passato impartite, al cui rispetto si richiama il personale per l'espletamento di ore di lavoro straordinario:

- ☞ Ogni ora o numero di ore di straordinario (sia ai fini della liquidazione che per l'eventuale recupero) deve essere preventivamente autorizzato con firma del Direttore Generale o, in mancanza, del sottoscritto Responsabile del servizio;
- ☞ Nei casi sporadici in cui la richiesta di effettuare lo straordinario sia stata impartita a voce per immediata necessità di intervento (esigenze particolari ed imprevedibili es: interventi per allagamenti e similari ) entro 3 giorni dall'espletamento del servizio prestato, si dovrà sottoporre alla firma la ratifica dell'autorizzazione;
- Fuori dai casi su esposti non sarà in alcun modo liquidato lavoro straordinario anche se risultante dalla timbratura. Infatti, in assenza della rispettiva autorizzazione firmata non ha alcun rilievo e non costituisce in alcun modo né titolo alla liquidazione né titolo all'eventuale recupero.
- La responsabilità per qualsiasi danno o infortunio che possa accadere per la presenza sul luogo di lavoro al di fuori dell'orario previsto, senza autorizzazione firmata che ne espliciti la motivazione, è a totale carico del dipendente che non è stato autorizzato ad essere ivi presente.
- La richiesta di autorizzazione compilata e firmata deve essere periodicamente consegnata all'ufficio Amministrativo per la conservazione nel fascicolo del dipendente dell'autorizzazione di che trattasi;

- La liquidazione avverrà in base alle risultanze del foglio delle autorizzazione riscontrate con le timbrature reperibili presso l'ufficio Amministrativo;

**RITENUTO** di dover assumere apposito impegno di spesa ai fini della liquidazione del compenso per lavoro straordinario, da autorizzare per particolari ed eccezionali esigenze di servizio, al fine di assicurare il tempestivo adempimento dei compiti dell'Ente;

**VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del comparto Regioni –Autonomie Locali;

**VISTA** la vigente normativa Regionale di riferimento per l'ASP;

**VISTE** le linee guida per le ASP diramate dalla Regione Puglia in data 29.09.2010;

**VISTA** la deliberazione del C.d.A. n. 1 del 10.01.2019;

**VISTO** la Legge Regionale n. 15/2004 e pedissequo regolamento di attuazione;

**VISTO** il vigente Statuto di questa Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;

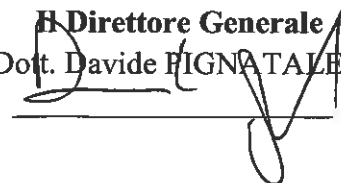
**VISTO** il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.d.A. n. 13 del 29.10.2013;

## **D E T E R M I N A**

**ATTESO quanto in premessa che qui deve intendersi riportato e trascritto,**

1. **DI ASSUMERE**, per l'anno 2019, impegno di spesa € 1.354,03 ai fini della liquidazione del compenso per lavoro straordinario, che si renderà necessario autorizzare per fronteggiare esigenze di servizio eccezionali, che per la loro complessità, importanza ed urgenza esigono prestazioni di lavoro straordinario;
2. **DI DARE ATTO** che tale impegno di spesa viene assunto a carico del pertinente capitolo di spesa di PEG n. 450 – Bilancio 2019-2021 – Annualità 2019 - intitolato: "Risorse destinate al pagamento dei compensi per lavoro straordinario";
3. **DI DARE ATTO** che alle relative liquidazioni si provvederà con successivo provvedimento sulla base delle autorizzazioni rilasciate al lavoro straordinario, nel limite della spesa massima spendibile di € 1.354,03;
4. **DI STABILIRE** che alla presente determinazione venga dato adempimento e di trasmetterne copia al Presidente di questo Ente.

**Il Direttore Generale**  
(Dott. Davide FIGNATALE)



Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità dell'ASP "Don Giovanni Silvestri" approvato con deliberazione del CdA n. 13 del 29.10.2013, in data 29/04/2014 si attesta la regolarità contabile in uno con la correlata copertura finanziaria.

Impegno n. \_\_\_\_\_

**Il Direttore Generale**  
(Dott. Davide PIGNATALE)



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Determina viene pubblicata mediante affissione All'Albo Pretorio dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" in data odierna per rimanervi dieci giorni consecutivi.

Castellana Grotte 10 MAG. 2013

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
(Sig. Domenico INTINI)

